

ESTE, INIZIATIVA CONDIVISA ANCHE CON L'USL 6 EUGANE A LO SPISAL

Un simulatore di guida in Cna «Mezzi pesanti, più sicurezza»

Tre schermi e una postazione che fanno sentire gli effetti di un viaggio reale
«Una risposta moderna e pratica agli artigiani, l'obiettivo è ridurre i rischi»

Pietro Cesaro / ESTE

Salire in cabina, stringere il volante e guardare la strada proiettata sugli schermi. Non è un camion reale, ma la sensazione è sorprendentemente vicina. A Este è stato presentato il nuovo simulatore di guida per mezzi pesanti, strumento al centro del progetto sperimentale "Guida Sicura per l'Autotrasporto" promosso da Cna Padova e Rovigo.

L'iniziativa, approvata dall'Usl 6 Euganea (Uoc Spisal) e realizzata con il supporto dell'ente di formazione Tecna, punta a ridurre i rischi legati alla guida dei tir grazie a una tecnologia avanzata che permette agli autisti di esercitarsi in un contesto controllato e iperrealistico. Il simulatore rimarrà in comodato d'uso fino al 2030 e sarà il fulcro di corsi di formazione che promettono di incidere concretamente sulla sicurezza stradale.

Il dispositivo è una postazione completa, dotata di tre schermi da 65 pollici: quello centrale riproduce la carreggiata, mentre i laterali simulano la zona degli specchietti retrovisori. Tutti i comandi sono quelli reali di un mezzo pesante e un sistema dinamico restituisce fisicamente la sensazione di frenata, accelerazione e sterzo. Prima di avviare la simulazione si possono calibrare i livelli sonori, azzerare il volante e scegliere se attivare la "Motion Base" che intensifica l'effetto

realistico. Durante la guida, il conducente visualizza i dati principali e il tempo di registrazione rimanente, mentre al termine è possibile rivedere il replay in prima o terza persona per analizzare errori e decisioni corrette.

Dal lato tecnico, l'istruttore ha a disposizione una serie di statistiche precise: velocità media e massima, consumi, chilometri percorsi, condizioni meteo simulate, emissioni di Co².

La prova non è affatto semplice per chi non ha esperienza con i tir. È stato lo stesso direttore dell'Uoc Spisal Usl 6 Euganea, Stefano Ferrarese, a sperimentarlo in prima persona: in un contesto urbano non ha avuto i riflessi necessari per frenare in tempo davanti a un veicolo, scoprendo così quanto sia impegnativa la guida di un mezzo pesante in situazioni critiche. Grazie al supporto dei formatori, gli errori commessi diventano però uno strumento prezioso di apprendimento. Le simulazioni sono infatti modulabili: si possono ricreare condizioni di stanchezza, guida in salita o in discesa, contesti autostradali o urbani con traffico intenso, fino a scenari più estremi come la guida sotto effetto di alcol.

Il percorso formativo, strutturato in una full immersion di sei ore, alterna la parte teorica alla pratica sul simulatore. Nella fase iniziale gli esperti forniscono agli autisti strumenti tecnici e operativi

per un approccio sicuro alla guida, mentre nella fase pratica i partecipanti mettono alla prova le proprie capacità di reazione in condizioni difficilmente replicabili su strada reale. Al termine viene rilasciato un attestato di guida sicura e le aziende che aderiscono possono accedere agli sgravi contributivi previsti dal modello Inail OT23, un incentivo concreto a investire in sicurezza.

Ha sottolineato il presidente di Cna Padova e Rovigo, Luca Montagnin: «Ogni incidente non è mai solo un numero, ma una persona e una comunità che soffrono. Con il simulatore vogliamo dare risposte moderne e pratiche agli artigiani, alle imprese e ai cittadini». Parole condivise anche da Ferrarese, che ha evidenziato come la percezione del rischio sia l'elemento chiave per ridurre gli infortuni: un lavoratore formato e consapevole è un lavoratore che difficilmente sottovaluterà i pericoli.

Secondo i dati Aci-Istat, nel 2024 in Italia si sono registrati oltre 173 mila incidenti stradali, in aumento del 4% rispetto al 2023. Di questi, più di 10 mila hanno coinvolto mezzi pesanti, un incremento dello 0,5%. I primi test hanno già dato risultati incoraggianti e le richieste di partecipazione hanno superato le aspettative, tanto che i corsi sono già programmati fino alla fine di ottobre e si lavora per le date di novembre e dicembre 2025. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il simulatore di guida e alcune prove sulla postazione (ZANGIROLAMI)